Titolo

ISTITUTO	Relazione tecnico-finanziaria al contratto integrativo
A COSA SERVE	Documento di accompagnamento della preintesa di contratto di secondo livello al fine di ottenere la certificazione positiva da parte dell'organo di revisione.
FONTE NORMATIVA	Articolo 40, comma 3-sexies, d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165
CONTENUTO DELLA NORMA	A corredo di ogni contratto integrativo le pubbliche amministrazioni, redigono una relazione tecnico-finanziaria ed una relazione illustrativa, utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili tramite i rispettivi siti istituzionali dal Ministero dell'economia e delle finanze di intesa con il Dipartimento della funzione pubblica. Tali relazioni vengono certificate dagli organi di controllo di cui all'articolo 40-bis, comma 1.
POSSIBILE DISCIPLINA	Il contenuto dei due documenti è dettagliato nella circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 25 del 19 luglio 2012 e nei successivi aggiornamenti.
COMPETENZA	Segretario comunale
AUTORE	Dr. Luigi Alfidi

Comune di Carrè

Contratto collettivo decentrato integrativo ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL 1/4/1999, in merito all'utilizzo delle risorse decentrate per il triennio 2023-2025. **Relazione tecnico-finanziaria**

Modulo I – La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

Il fondo di produttività 2023, in applicazione delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali vigenti nel Comparto Regione Autonomie Locali, è stato quantificato nei seguenti importi:

Descrizione	Importo
Risorse stabili*	€ 55.227,82
Risorse variabili	€ 15.846,60
Residui anni precedenti lavoro straordinario	€ 810,61
Risorse da piani di razionalizzazione e riqualificazione della spesa	
Incentivi ex art. 113 del D.Lgs. 50/2016 e compensi Istat	da quantificare a consuntivo
Art. 79 comma 1 lett. b) CCNL 2019-2021- quota 2022	€ 1.690,00
Art. 79 comma 3 CCNL 2019-2021	€ 614,96
Consolidamento riduzione fondo operata per effetto della prima parte dell'art. 9, comma 2-*bis*, del d.l. 78/2010, come modificato dall'art. 1, comma 456, della legge 147/2013.	----------
Totale	€ 74.189,99

Come è noto,il Contratto collettivo nazionale di lavoro del 21 maggio 2018 ha previsto, all'art. 67, quanto segue:

– le risorse stabili sono costituite da un unico importo consolidato di tutte le risorse decentrate stabili, indicate dall'art. 31, comma 2, del CCNL del 22.1.2004, relative all'anno 2017, come certificate dal collegio dei revisori , al netto di quelle che gli enti hanno destinato, nel medesimo anno, a carico del Fondo, alla retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative;

– le risorse stabili possono essere incrementate di un importo, su base annua, pari a Euro 83,20 per le unità di personale in servizio alla data del 31.12.2015, a decorrere dal 31.12.2018 e a valere dall'anno 2019, nonché di un importo pari alle differenze tra gli incrementi a regime di cui all'art. 64 riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali;

– deve essere rispettato il limite dell'art. 23 comma 2 del d.lgs. 75/2017 (trattamento accessorio complessivo dell'anno 2016), eccettuate le risorse di cui al precedente punto.

Il nuovo contratto collettivo nazionale di lavoro sottoscritto il 16 novembre 2022 consente di stanziare ulteriori risorse nella parte stabile per i c.d. differenziali PEO, come previsto dall'art. 79 comma 1 lett. d), non soggette al limite dell'art. 23 comma 2 del d.lgs. 75/2017. Per il nostro ente ammontano a € 1.669,46.

Dal 2023 la parte stabile è integrata di un importo, su base annua, pari a Euro 84,50 per i dipendenti in servizio al 31.12.2018, in base all'art. 79 comma 1 lett. b) del CCNL 2019-2021, per complessivi € 1.690,00. Lo stesso importo riferito al 2022 è stato inserito nel 2023 tra le voci variabili. Entrambe le somme non sono soggette al limite di spesa.

Infine nella parte stabile è confluita una voce relativa ai differenziali stipendiali per l'applicazione del nuovo sistema di classificazione professionale, con decorrenza dal 1^ aprile 2023, che ha interessato le unità di personale inquadrate nelle ex - categorie giuridiche D3 e B3, per le quali i differenziali D1-D3 e B1-B3 confluiscono nei fondi per i differenziali stipendiali (ex progressioni orizzontali), come previsto dall'art. 79 comma 1-bis del CCNL 2019-2021. Si tratta quindi di un'entrata, che trova compensazione in una spesa di pari importo, contabilizzata non più come stipendio, ma come differenziale stipendiale. Anche tale voce non è soggetta a limiti di spesa.

Inoltre, sempre in base al nuovo contratto, sono state confermate due voci nella parte variabile del fondo, già inserite nel 2022 e riportate nella tabella di cui sopra e anch'esse non soggette al limite dell'art. 23 comma 2 del d.lgs. 75/2017.

Le risorse destinate ad incentivare i servizi legati alle funzioni tecniche di cui all'articolo 113, comma 2, d.lgs. n. 50/2016 e quelle per il censimento Istat sono anch'esse non soggette al limite dell'art. 23 comma 2 del d.lgs. 75/2017.

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità

Risorse storiche consolidate

La parte "stabile" del fondo per le risorse decentrate per l'anno 2023 è stata quantificata ai sensi del CCNL del 21 maggio 2018 e del CCNL del 16 novembre 2022 in € 55.227,82.

Incrementi esplicitamente quantificati in sede di Ccnl

Sono stati stanziati i seguenti importi:

Descrizione	Importo
UNICO IMPORTO CONSOLIDATO ANNO 2017 (ART. 67 C.1 CCNL 2016-2018)	€ 41.675,23
IMPORTO SU BASE ANNUA PARI A € 83,20 PER DIPENDENTI IN SERVIZIO AL 31.12.2015 (ART. 67 C.2 lett.a) CCNL 2016-2018) –(dal 2019)	€ 1.541,50
RIDETERMINAZIONE PER INCREMENTO STIPENDIO - (ART.67 C.2 lett.b) ccnl 2016-2018)	€ 1.042,92
RIA E ASSEGNI AD PERSONAM PERSONALE CESSATO quota annua (ART. 67 C.2 lett. c) CCNL 2016-2018)	€ 2.152,23
I C.D. DIFFERENZIALI PEO, COME PREVISTO DALL'ART. 79 COMMA 1 LETT. D) DEL CCNL 2019-2021	€ 1.669,46
IMPORTO SU BASE ANNUA PARI A € 84,50 PER DIPENDENTI IN SERVIZIO AL 31.12.2018 (ART. 79 C.1 lett.b) CCNL 2019-2021)	€ 1690,00
DIFFERENZIALI STIPENDIALI D1-D3 E B1-B3 PER NUOVA CLASSIFICAZIONE DAL 1^ APRILE 2023 (ART. 79 COMMA 1-BIS CCNL 2019-2021)	€ 7.243,32

Sezione II – Risorse variabili

Le risorse variabili sono così determinate

Descrizione*	Importo
INTEGRAZIONE 1,2% MONTE SALARI 1997 ART. 67 C.3 lett. h) CCNL 2016-2018)	€ 2.998,83
RISORSE PER SCELTE ORGANIZZATIVE, GESTIONALI E DI POLITICA RETRIBUTIVA (ART. 79 C.2 lett. c) CCNL 2019-2021)	€ 12.430,30
RIA ED ASSEGNI AD PERSONAM – quota parte anno di cessazione	€ 417,47
ECONOMIE DA FONDO STRAORDINARIO ANNO PRECEDENTE (ART. 79 C.2 lett. d) CCNL 2019-2021)	€ 810,61

Incentivi ex art. 113 del D.Lgs. 50/2016 e compensi Istat	Da quantificare a consuntivo
Art. 79 comma 1 lett. b) CCNL 2019-2021- quota 2022	€ 1.690,00
Art. 79 comma 3 CCNL 2019-2021	€ 614,96
Altro	----------

Eventuali osservazioni
Integrazione fino al 1,2% del monte salari 1997
Si è prevista un'integrazione dell'1,2% che verrà utilizzata per le finalità indicate dalla norma contrattuale.

Nuovo CCNL 2019-2021
Sono state inserite due nuove voci nella parte variabile, mentre le risorse per scelte organizzative, gestionali e di politica retributiva hanno sostituito quelle ex art. 67 comma 3 lett. i del CCNL 2016-2018 per gli obiettivi definiti nel piano della performance e le economie da straordinario erano già previste con nell'art. 14 comma 3 del CCNL 1998-2001.

Sezione III – Eventuali decurtazioni del fondo
Sono state effettuate le seguenti decurtazioni:

Descrizione	Importo
CCNL 31/3/1999 articolo 7 CCNL 1/4/1999 articolo 19	----------
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (limite fondo 2010 parte fissa)	----------
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (riduzione proporzionale al personale in servizio - parte fissa)	----------
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (limite fondo 2010 parte variabile)	----------
Decurtazione per fuoriuscita dal fondo di una unità di personale divenuta PO	€ 1.786,84
Totale riduzioni	€ 1.786,84

Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Risorse stabili	€ 55.227,82
Risorse variabili	€ 18.962,17
Totale	€ 74.189,99

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo
Le risorse provenienti dall' ISTAT e quelle per gli incentivi delle funzioni tecniche, che non rientrano nei limiti legislativamente previsti, saranno quantificate a consuntivo.

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione
Non vengono regolate dal presente contratto le somme relative a:

Descrizione	Importo
Indennità di comparto	€ 7.823,71
Progressioni orizzontali	€ 29.304,77
Altro	----------
Totale	€ 37.128,48

Le somme suddette sono effetto di disposizioni del CCNL o di progressioni economiche orizzontali pregresse.

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo
Vengono regolate dal contratto somme per complessivi € 37.061,51, così suddivise:

Descrizione	Importo
Indennità condizioni lavoro (rischio, disagio, maneggio valori…)	€ 700,00*
Lavoro notturno e festivo	----------
Indennità specifiche responsabilità (ex art. 70 quinques del CCNL 2016-2018) e indennita' art. 36 CCNL 2002-2005 ora solo art. 84 del CCNL 2019-2021	€ 9.000,00*
Premi correlati alla performance organizzativa	€ 11.000,00
Nuove progressioni da attribuire con decorrenza dall'1/01/2023	€ 2.150,00
Premi correlati alla performance individuale	€ 14.211,51
Incentivi previsti da specifiche leggi	da quantificare a consuntivo
Altro	----------

* somme stimate

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare
Voce non presente

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Somme non regolate dal contratto	€ 37.128,48
Somme regolate dal contratto	€ 37.061,51
Destinazioni ancora da regolare	----------
Totale	€ 74.189,99

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo
Non sono allocate all'esterno del fondo le risorse destinate ad incentivare i servizi legati alle funzioni tecniche di cui all'articolo 113, comma 2, d.lgs. n. 50/2016 e quelle per censimenti ISTAT, ma saranno quantificate a consuntivo.

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale
a. attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità;
Le risorse stabili per l'anno 2023 ammontano a € 55.227,82; le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa (comparto e progressioni orizzontali) ammontano a € 37.128,48. Pertanto le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse stabili. Si specifica anche che le progressioni orizzontali sono state quantificate e liquidate in base al nuovo CCNL 2019-2021 sottoscritto il 16 novembre 2022.

b. attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici;
Gli incentivi economici sono erogati in base al CCNL e la parte di produttività è erogata in applicazione delle norme regolamentari dell'Ente in coerenza con il d.lgs. 150/2009 e con la supervisione del Nucleo di Valutazione.

c. attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)
Per l'anno in corso si prevedono nuove progressioni economiche come stabilito nell'art. 15 del CCDI 2023-2025, che saranno riconosciute in base ai criteri selettivi definiti nell'allegato B del medesimo CCDI.

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Descrizione	Anno 2022	Anno 2023	Differenza
Risorse stabili	€ 45.668,29	€ 55.227,82	+€ 9.559,53
Risorse variabili	€ 16.472,81	€ 15.846,60	- € 626,21
Economie lavoro straordinario non computabili per il rispetto del limite		€ 810,61	+€ 810,61
Art. 79 comma 1 lett. b) CCNL 2019-2021- quota 2022	€ 1.690,00	€ 1.690,00	+€ 0,00

Art. 79 comma 3 CCNL 2019-2021	€ 614,96	€ 614,96	+€ 0,00
Risorse da piani di razionalizzazione e riqualificazione della spesa – importo inizialmente stanziato nel 2021 per € 3.171,00, ma poi spostato nel 2022 e certificato per è 3.413,31.	€ 3.413,31	€ 0,00	-€ 3.413,31
Incentivi da specifiche disposizioni di legge	€ 5.735,90	da quantificare a consuntivo	-€ 5.735,90
Totale	€ 73.595,27	€ 74.189,99	+ € 594,72

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione

Le somme non regolate dal contratto sono già state tutte impegnate e pagate al cap. 42 missione 1 programma 2 voce 1010101004 e al cap. 152 missione 1 programma 6 voce 1010101004, le restanti somme regolate dal contratto trovano copertura al cap. 2446 missione 1 programma 2 voce 1010101004 del bilancio 2023-2025 esercizio 2023, quindi la verifica tra sistema contabile e dati del fondo di produttività è costante.

Sezione II - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Le spese non ancora impegnate e pagate trovano copertura al cap. 2446 missione 1 programma 2 titolo 1^ voce 1010101004 del bilancio 2023-2025 esercizio 2023 e a seguito della sottoscrizione del contratto decentrato, quelle non liquidate a fine anno saranno reimputate all'esercizio 2024.